



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Comune di Ottana
e p.c. Ministero della transizione ecologica (Mi.T.E.)
Direzione Generale Valutazioni Ambientali –
Divisione V – Procedure di valutazione V.I.A. e V.A.S.
VA@PEC.mite.gov.it

Oggetto: Progetto di fattibilità tecnica ed economica per la sistemazione dello svincolo di Ottana sulla S.S. n. 131 D.C.N. Conferenza dei Servizi Preliminare - Indizione in forma semplificata ed in modalità asincrona (art. 14, comma 3, legge 241/1990 e s.m. i.) Parere.

In riferimento all'avviso di indizione della Conferenza di Servizi in oggetto, comunicato da codesta Amministrazione comunale con nota prot. n. 2363 del 05.04.2021 (prot. D.G.A. n. 8911 del 06.04.2022), esaminato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, consultabile al link indicato, (<https://drive.google.com/drive/folders/1LZOqYukdb-uwVyybai14fdIEVTUYH6N9?usp=sharing>), si rappresenta quanto segue.

Il progetto, avente come obiettivo principale la sistemazione degli svincoli sulla strada statale S.S. 131 D.C. N., nei pressi di Ottana, comprende anche un riordino generale degli accessi al centro abitato ed all'omonima zona industriale.

Le opere in progetto, i cui costi ammontano a 5,2 M€, sono suddivisi in tre lotti tra loro interconnessi:

- Intervento A: adeguamento nuovi svincoli S.S. 131 D.C.N. Ottana Nord (allungamento corsie di accelerazione e decelerazione, soppressione di alcune rampe di accesso, rifacimento pavimentazione stradale);
- Intervento B: riattamento e messa in uso del sistema viario, realizzato dal Consorzio Area Sviluppo Industriale Sardegna Centrale negli anni '80, denominato Circonvallazione CASIC di Ottana, attualmente chiuso al traffico ed adeguamento svincoli con la S.S. 131 DCN Ottana Sud (ricostruzione sovrastrutture stradali e solette flottanti su ponti e viadotti in tratti ammalorati e soggetti a cedimenti su circa 1,9 km di sviluppo lineare, soppressione di alcune rampe e sottopassi, adeguamento corsie di accelerazione e decelerazione sulla S.S. 131 D.C.N.);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- Intervento C: realizzazione di una rotatoria a n. 4 bracci, diametro esterno di 50÷55 m, per la connessione tra la Circonvallazione CASIC, la strada provinciale S.P. 17 e la Zona Industriale di Ottana (demolizione sottopasso esistente, dismissione di alcuni tratti stradali esistenti, adeguamenti plano-altimetrici, realizzazione ex novo della rotatoria).

Tutti i lotti comportano, inoltre, ulteriori opere di completamento necessarie alla funzionalità e sicurezza delle infrastrutture che comprendono la segnaletica orizzontale e verticale, le recinzioni, i sistemi di allontanamento delle acque meteoriche, i cordoli e muretti in cemento armato, le barriere stradali per chiusura varchi preesistenti, i cigli e le banchine laterali in terra, le opere di stabilizzazione e contenimento rilevati, l'illuminazione stradale, aiuole ed aree verdi.

In merito alla classificazione delle strade oggetto di intervento, sono interessate:

- Strade extraurbane principali di tipo B (Strada Statale 131 Diramazione Centrale Nuorese);
- Strade extraurbane secondarie di tipo C1-C2 (Circonvallazione CASIC);
- Strade urbane di quartiere di tipo E (via Nuoro e via Matteotti per circa 300 m).

In relazione alle procedure di valutazione di impatto ambientale, il progetto comprende interventi di modifica, manutenzione straordinaria, adeguamento tecnico, di opere ascrivibili alle seguenti categorie:

- punto 10 (*autostrade e strade extraurbane principali*) dell'All. II (*progetti di competenza statale*) alla Parte II del D. Lgs 152/2006, e s.m.i.;
- punto 7, lett. h (*strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III*) dell'All. IV (*progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano*), trasposto al punto 7e dell'Allegato B1 alle Direttive regionali approvate con Delib. G.R. 11/75 del 2021.

Per gli interventi sulle strade extraurbane secondarie, di competenza del Servizio scrivente, vista la natura ed entità delle opere da realizzare, su infrastrutture già esistenti, ed il contesto fortemente antropizzato dell'area, dominato in gran parte dalla strada statale a quattro corsie S.S. 131 D.C.N, e dalle sue connessioni, non sono attesi significativi impatti negativi sull'ambiente, e, pertanto, considerato che le opere in esame non sono riconducibili alla categoria di cui al punto 8, lett. u (*modifiche o estensioni di progetti di cui all'*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

allegato A1 o all'allegato B1 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A1) dell'All. B1 alle citate Direttive regionali, si comunica che non è necessario attivare la procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.

Per quanto riguarda, invece, gli interventi sulla strada extraurbana principale, di interesse nazionale (S.S. 131 D.C.N), le competenze sono in capo al Mi.T.E. – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, al quale il presente parere è trasmesso per pronta visione.

Inoltre, considerato che viene ipotizzato il recupero, con impianti fissi o mobili, e riutilizzo nell'ambito dello stesso cantiere del fresato bituminoso e degli inerti prodotti dalla demolizione della vecchia infrastruttura, laddove dovesse essere avviata una nuova attività di recupero di rifiuti non pericolosi riconducibile alla categoria di cui al punto 7, lett. z.b) (*"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni"*) dell'Allegato IV alla parte II del vigente D.Lgs. 152/2006, dovrà essere attivata la procedura di Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. di competenza di questo Servizio, fatta salva l'eventualità che la procedura, anche per economia procedimentale, possa essere ricompresa nell'ambito di istruttorie che il Mi.T.E. ritenesse opportuno attivare.

Il presente parere è reso solo ai sensi della parte II, Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della Delib.G.R. n. 11/75 del 2021, e sono fatti salvi gli altri eventuali pareri e/o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente.

L'ufficio è a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglatu da :

ENRICO PIA

FELICE MULLIRI